

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 05/E2 (BIOLOGIA MOLECOLARE) SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11 (BIOLOGIA MOLECOLARE) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.3645)**

**VERBALE N. 1  
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Stefano Piccolo, Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Molecolare settore concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare), SSD BIO /11 (Biologia Molecolare) dell'Università degli Studi di Padova.

Prof. Ferdinando Di Cunto, Ordinario presso il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze Per la Salute settore concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare), SSD BIO /11 (Biologia Molecolare) dell'Università degli Studi di Torino.

Prof. Nicoletta Landsberger, Ordinario presso il Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale, 05/E2 (Biologia Molecolare), SSD BIO /11 (Biologia Molecolare) dell'Università degli Studi di Milano.

si riunisce al completo il giorno 20 febbraio 2018 alle ore 17, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Stefano Piccolo e del Segretario nella persona della prof.ssa Nicoletta Landsberger.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

Massimiliano Pagani

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/E2- Biologia Molecolare e il settore scientifico disciplinare BIO/11- Biologia Molecolare che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

### **Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD BIO11 – Biologia Molecolare e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

### **Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche**

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà anche considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/11 – Biologia Molecolare e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione in base alla posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore o autore corrispondente e in base alla coerenza con il resto dell'attività scientifica.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione si avvale anche della possibilità di considerare i seguenti indicatori, essendone consolidato l'uso a livello internazionale nell'ambito del SSD BIO/11 – Biologia Molecolare, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste internazionali (con ISSN)

### **Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti.

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti**

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione fino ad un massimo di punti 20;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 4;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 4;
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 4.

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti**

- sino ad un massimo di punti 3 per monografia
- sino ad un massimo di punti 2 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 1 per articolo su riviste internazionali con Impact Factor (Scopus) <3
- sino ad un massimo di punti 2 per articolo su riviste internazionali con Impact Factor (Scopus) compreso tra 3 e 4
- sino ad un massimo di punti 4 per articolo su riviste internazionali con Impact Factor (Scopus) compreso tra 5 e 7
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo su riviste internazionali con Impact Factor (Scopus) >7
- sino ad un massimo di punti 2 per review su riviste internazionali con Impact Factor < 6
- sino ad un massimo di punti 5 per review su riviste internazionali con Impact Factor >6

Il punteggio relativo a ciascuna pubblicazione viene raddoppiato nel caso in cui il candidato compaia come primo o ultimo autore o autore corrispondente.

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti**

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 10 con particolare attenzione alla presenza di finanziamenti prestigiosi dalla UE, quali ERC o coordinamento di progetti europei, Marie Curie networks ed affini.
- 2) Coordinatore o partecipante di progetti di ricerca nazionali fino ad un massimo di punti 7;
- 3) Organizzazione di convegni internazionali coerente con le tematiche del SSD BIO/11 – Biologia molecolare, punti 3;

- 4) Trasferimento tecnologico/spin off inerente attività di ricerca coerenti con le tematiche SSD BIO/11 -Biologia molecolare, punti 3;

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti**

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 3
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 5
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 5
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 3
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 3
- Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 3

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 1 marzo 2018 ora 18 in via telematica.

La seduta è tolta alle ore 17,40

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano Piccolo (Presidente)

Prof. Ferdinando Di Cunto (Membro)

Prof. Nicoletta Landsberger (Segretario) *Nicoletta Landsberger*